



TORINO
SONO GIÀ
IN VENDITA
SKIPASS
PER VIALATTEA
E BARDO

Bello a pagina 3

NOVARA
ECONOMIA:
NEL TERZO
TRIMESTRE
LA PRODUZIONE
INDUSTRIALE CALA

Servizio a pagina 9

CUNEO
FESTIVAL
DELL'EDUCAZIONE
«A TUTTO TONDO»
AL RONDÒ DEI
TALENTI

Servizio a pagina 7

GENOVA
I CONSUMATORI
SI PREPARANO
ALLO SCIOPERO
DEL BIGLIETTO
DELL'AUTOBUS

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2026

Anno XII numero 160

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

IL PARADOSSO

SCONTRI AL CORTEO PER LA SICUREZZA

Tensioni a Sestri Ponente dove il presidio Anpi si è frapposto alla manifestazione di Genova Insicura: aggrediti anche due giornalisti. Il presidente della Regione Bucci: «La violenza va condannata sempre»

SAVONA

Comune, una manovra da quattro milioni

Servizio a pagina 14

CASALE MONFERRATO

Domenica ritorna Galleggia non Galleggia

Servizio a pagina 10



Il corteo dei cittadini di Sestri

■ Quella che doveva essere una manifestazione per chiedere sicurezza nel ponente cittadino, dove aggressioni e violenze stanno avvelenando la vita dei cittadini, è diventata un momento di scontro ideologico sfociato nella violenza contro due giornalisti presenti al corteo. Lunedì se-

ra la manifestazione organizzata da Genova Insicura ha incontrato sul suo percorso il presidio Anpi, organizzato proprio per contrastare la prima manifestazione, e il risultato è stato lo scontro tra i più facinorosi dei due gruppi.

Servizi a pagina 11

Indagini dei carabinieri

Trovata morta in casa a Sanremo

Una 58enne turista milanese sarebbe stata strangolata



Le indagini sono condotte dai carabinieri

Si chiamava Lorella Capano, la 58enne milanese trovata senza vita nella tarda serata di lunedì nell'abitazione di famiglia di via Hope, a Sanremo, dove si trovava in vacanza. Ieri i carabinieri hanno ispezionato i bidoni della raccolta differenziata del condominio e sequestrato due sacchi di rifiuti alla ricerca di eventuali elementi utili alle indagini. Il cadavere è stato trovato intorno alle 22, dopo l'intervento dei vigili del fuoco richiesto dal figlio di 20 anni che, rientrato a casa, aveva riferito di non riuscire ad accedere all'appartamento la cui porta era chiusa dall'interno. I pompieri sono entrati passando da un balcone. Sul corpo sarebbero stati riscontrati segni ai polsi e al collo che fanno pensare che sia stata strangolata. Secondo un primo accertamento medico-legale, il decesso risalirebbe ad almeno tre ore prima del ritrovamento. Il figlio, principale sospettato per la morte della donna, ha riferito agli investigatori di essere uscito dall'abitazione intorno alle 19.15 per andare a mangiare una pizza, mentre il padre della vittima era fuori casa al momento dei fatti.

TORINO

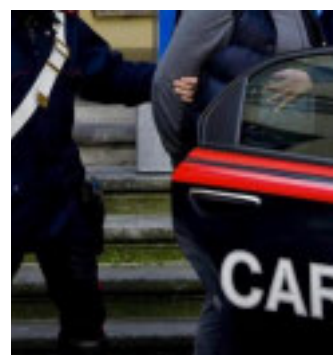
Il bottino non c'era, i carabinieri sì Arrestata banda di ladri

Carlo Santori

■ Sono stati alcuni rumori sospetti provenienti dalla strada a mettere in allarme i residenti del quartiere Lingotto, che nella notte tra sabato e domenica hanno chiamato il 112 segnalando un possibile furto. L'intervento dei carabinieri ha permesso di sventare il colpo e di arrestare tre persone.

Giunti sul posto, i militari hanno sorpreso un uomo di 65 anni, con il volto coperto da un passamontagna, mentre rovistava nei cassetti della reception di uno studio dentistico. L'uomo aveva con sé arnesi da scasso e una ricetrasmittente.

Proprio grazie a quest'ultima i carabinieri hanno escogitato uno stratagemma: fingendosi il ladro, hanno contattato gli even-



tuali complici invitandoli a raggiungerlo, a pochi isolati di distanza, per spartirsi il bottino. All'appuntamento, però, ad attenderli c'erano i militari, che hanno bloccato e arrestato in flagranza un 57enne e un 67enne, entrambi italiani.

I tre sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto aggravato e condotti in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

FINO AL 12 LUGLIO

Al via oggi il festival Lunathica



Felicia Bello

Da oggi e fino al 12 luglio torna in Piemonte Lunathica, il Festival Internazionale di Teatro di Strada diretto da Cristiano Falcomer.

La kermesse è giunta alla XXIV edizione, con il suo bagaglio di artisti e spettacoli internazionali pronti a invadere i Comuni di Cirié, Mathi, Nole, Fiano, Grosso, Lanzo e Villanova Canavese.

In programma un ricco cartellone di spettacoli ed eventi a ingresso gratuito tra teatro di strada, nuovo circo, funambolismo, teatro di figura, danza, clown, esperienze nella natura, cicloturismo, concerti e workshop che rinnovano la grande festa della rassegna.

■ Come ogni anno il 4 luglio si celebra l'anniversario della Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti. Questo è il 250°, un bel risultato, non c'è che dire. Si tratta dell'occasione, per molti (come lo scrivente) di ribadire la propria ammirazione per l'America e per il ruolo essenziale che essa ha svolto nella diffusione dei principi di libertà nel mondo intero. Come sempre, tuttavia, molti contestano alle radici questa visione, giacché l'antiamericanismo ha da sempre grande diffusione, non solo nelle nazioni autoritarie ma anche nello stesso Occidente. Ora il fatto nuovo è la presenza di un personaggio come Donald Trump alla Casa Bianca. Da quando ha iniziato il suo

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



L'indipendenza secondo Trump

secondo mandato, Trump non perde occasione per mostrare il suo disgusto per la parola «debolezza». Ne hanno fatto le spese molti alleati o ex tali degli Stati Uniti. Il caso più eclatante è quello di Papa Leone XIV, che il tycoon per qualche motivo ritiene di aver «piazzato» sul soglio di Pietro. Forse perché Robert Prevost è americano come Trump? Ovvia-

mente è una pensata pazzesca e totalmente slegata dalla realtà. Ma è pure noto che il tycoon, quando è convinto di una cosa, per quanto assurda possa essere, insiste sino in fondo assumendo talora il ruolo di stalker nei confronti del malcapitato inquadrate nel suo mirino. A Papa Leone è toccato ormai parecchie volte, anche se il capo della Chiesa di

Roma ha sempre risposto con pacatezza. Per quale motivo, dunque, Robert Prevost sarebbe un debole nell'immaginario del tycoon newyorkese? Semplicemente perché pur dovendo a suo avviso la nomina papale al suddetto tycoon, si è rifiutato di schierare la Chiesa cattolica al fianco degli Usa nella guerra all'Iran. E per fortuna, vien da dire, giacché compito della Chiesa è prevenire o cercare di far terminare le guerre, e non quello di dichiararle o di appoggiarle. Si tratta di considerazioni elementari che, però, Trump non comprende.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



studiorw.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Felicia Bello

■ Vialattea e Bardonecchia guardano già alla prossima stagione invernale e aprono ufficialmente la campagna di vendita degli skipass stagionali 2026/27, confermando una visione condivisa che punta a valorizzare l’offerta sciistica delle montagne olimpiche piemontesi.

Con un’offerta complessiva che arriva fino a 500 chilometri di piste sciabili e una tradizione ultracentenaria legata agli sport invernali, i due comprensori si preparano ad accogliere sciatori e appassionati da tutta Italia e dall’estero per una nuova stagione sulla neve.

La stagione sciistica 2026/27 è già stata programmata con apertura il 5 dicembre 2026 e chiusura l’11 aprile 2027.

La filosofia che guiderà la gestione del comprensorio sarà la stessa che caratterizza il lavoro delle due società: mettere quotidianamente a disposizione degli sciatori il maggior numero possibile di impianti e piste, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza e di innevamento.

La principale novità commerciale riguarda l’apertura anticipata della vendita degli skipass stagionali, che prende il via il 4 luglio, con diversi mesi di anticipo rispetto al passato.

Il periodo di campagna vendite è suddiviso in 3 fasce in cui i prezzi saliranno gradualmente fino al raggiungimento del prezzo intero.

Il momento più conveniente per acquistare è proprio quello di apertura: dal 4 al 15 luglio lo skipass stagionale è disponibile online al miglior prezzo dell’intera stagione, rimasto invariato per il terzo anno consecutivo. Una politica commerciale che premia chi sceglie di acquistare in anticipo.

Successivamente, dal 16 luglio al 30 settembre 2026, i prezzi subiranno un primo aumento di circa 30/50 euro (a seconda della tipologia), mentre, nell’ultimo periodo, dal 1° ottobre all’ 8 novembre, l’aumento sarà di circa 50/90 euro (a seconda della tipologia).

Fino al 30 settembre la vendita degli skipass stagionali è disponibile solo online.

A partire dal 9 novembre terminano tutte le agevolazioni e lo skipass stagionale sarà disponibile esclusivamente a tariffa piena.

Un’altra grande novità riguarderà le riduzioni introdotte per lo skipass Vialattea Internazionale e già applicate al Vialattea // Bardo: a partire dal 16 luglio 2026 fino all’8 novem-

AL VIA LA CAMPAGNA

Vialattea e Bardonecchia: aperta la vendita degli skipass 2026/27

Tariffe bloccate nella prima finestra di luglio, nuove agevolazioni per Under 16 e famiglie



Dal 16 luglio al 30 settembre, i prezzi subiranno un primo aumento

PARCO D'ARTE VIVENTE

Il Pav riscopre l’arte visionaria di Claudio Costa

Fino all’11 ottobre ‘Metamagico’ tra installazioni, reperti, antropologia e rito

Elena Marchisio

■ C’è un artista che ha attraversato l’arte italiana del secondo Novecento senza mai appartenere davvero a nessuna corrente. Vicino all’Arte Povera, in dialogo con Fluxus e con il Concettuale, ma sempre fedele a una ricerca personale, radicale e difficilmente classificabile. È Claudio Costa, protagonista della nuova grande mostra che il Pav – Parco Arte Vivente di Torino dedica fino all’11 ottobre con “Metamagico”, ampia esposizione curata da Marco Scotini che riporta sotto i riflettori uno dei nomi più affascinanti e meno conosciuti dell’arte contemporanea italiana.

L’esposizione si inserisce nel percorso che il museo torinese porta avanti da anni sul rapporto tra arte, ecologia e sistemi viventi. Un filone che negli ultimi tempi ha scelto di rileggere anche quegli artisti che, già negli anni Sessanta e Settanta, avevano intuito questioni oggi al centro del dibattito internazionale: biodiversità, memoria biologica, sostenibilità e relazione tra essere umano e natura.

In questo panorama Claudio Costa occupa un posto del tutto particolare.

Per lui la natura non era un semplice soggetto da rappresentare, ma un archivio vivente da interrogare. Un luogo dove leggere le tracce del passato e le origini dell’uomo. Ogni materiale naturale diventava documento, reperto, testimonianza di una memoria che il gesto artistico poteva riportare alla luce.

È proprio questo il cuore di ‘Metamagico’, titolo ispirato a un’opera del 1978 che sintetizza l’universo poetico dell’artista.

La mostra concentra l’attenzione soprattutto sugli anni Settanta, il periodo più intenso della sua produzione, quando Costa sviluppa quella personale ricerca che lui stesso definiva ‘work in regress’, un’espressione ironicamente modellata sul ‘work in progress’ joyciano. Non un percorso verso il futuro, ma un viaggio a ritroso, alla ricerca dell’origine dell’essere umano.

Il visitatore attraversa installazioni, tavole, teche, fotografie e materiali eterogenei che sembrano provenire contemporaneamente da un museo archeologico, da un laboratorio scientifico e da uno spazio rituale.

Argilla, cera, terracotta, ardesia, ossa, materiali vegetali e reperti convivono in opere sospese tra archeologia, antropologia e immaginazione.

«Claudio Costa non rappresenta la natura», spiegano dal Pav. «La utilizza come archivio, come sistema di segni e come materia capace di conservare la memoria biologica e culturale del tempo».

L’esposizione è articolata in tre grandi nuclei tematici: Antropologia risepellita, che rievoca la celebre sala personale realizzata per Documenta 6 a Kassel nel 1977; Il Museo dell’uomo; e Il Museo di antropologia attiva di Monteghirfo, progetto che testimonia il continuo dialogo tra pratica artistica e ricerca antropologica.

Nato a Tirana nel 1942 e cresciuto artisticamente tra Milano e Parigi, Costa frequentò il celebre Atelier 17 di Stanley William Hayter, uno dei più importanti laboratori di incisione del Novecento. Proprio nella capitale francese incontrò Marcel Duchamp, figura destinata a in-



La mostra, curata da Marco Scotini, ricorda una figura capace di anticipare i temi dell’ecologia e del rapporto tra uomo e ambiente

fluenzare profondamente il suo percorso.

Pur condividendo con gli artisti dell’Arte Povera l’interesse per i materiali naturali e la critica alla società industriale, Costa seguì una strada autonoma. Più che la dimensione politica o concettuale, ciò che lo affascinava era il rapporto tra cultura materiale, riti ancestrali e memoria collettiva.

Il suo lavoro si alimentava di archeologia, paleontologia, etnografia, alchimia e psicoanalisi, fondendo discipline apparentemente lontane in un unico linguaggio artistico.

Questa visione gli consentì di partecipare ad alcuni dei principali appuntamenti internazionali dell’arte contemporanea, dalla Documenta 6 di Kassel alle diverse edizioni della Biennale di Venezia, dove fu protagonista anche della celebre sezione Arte e Alchimia del 1986.

Negli ultimi anni della sua vita la riflessione sull’uomo si trasformò anche in un progetto sociale.

A Genova fondò infatti il Museo Attivo delle Forme In-

bre, sarà disponibile infatti la categoria UNDER16 con una riduzione di 25 euro rispetto al prezzo Adulto Singolo mentre la formula famiglia (minimo 3 paganti appartenenti allo stesso nucleo familiare) verrà incentivata applicando a tutti i componenti del nucleo familiare la stessa tariffa scontata.

Ancora tante le agevolazioni ricomprese nelle varie tipologie di skipass stagionale e tra le novità, sia per lo skipass Vialattea Internazionale sia per il Vialat-

tea // Bardo, figura anche l’inserimento della libera percorrenza sugli impianti di risalita gestiti dalla Sestrieres e dalla Colomion aperti nell’estate 2027.

Nello specifico, con il Vialattea // Bardo è possibile utilizzare gli impianti aperti in Vialattea Italia ed a Bardo, mentre con il Vialattea Internazionale sono inclusi unicamente quelli di Vialattea Italia.

Inoltre, nelle tre tipologie di prodotto stagionale è incluso anche il libero accesso alla pista illuminata, la Kandahar G.A. Agnelli di Sestriere, teatro da sempre dei grandi eventi sportivi, che quest’anno sarà aperta al pubblico in alcune serate dedicate allo sci in notturna.

Per maggiori informazioni sulle tipologie di skipass, sulle tariffe e tutte le agevolazioni, consultare i siti ufficiali di vialattea.it o bardonecchiaski.com.

mazione culturale dell’autunno.

Il Pav conferma infatti la propria vocazione a essere non soltanto uno spazio espositivo, ma un luogo di ricerca, capace di mettere in dialogo arte contemporanea, ambiente, scienza e società.

‘Metamagico’ non è una semplice retrospettiva. È un invito a guardare il passato per comprendere il presente, riscoprendo un artista che aveva intuito con decenni di anticipo molte delle domande che oggi attraversano il dibattito culturale internazionale: quale memoria custodisce la natura? Che rapporto lega l’uomo al proprio passato biologico? E quale ruolo può ancora avere l’arte nel ricostruire questo legame?

Domande che, a oltre trent’anni dalla scomparsa di Claudio Costa, appaiono più attuali che mai.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI QUINDO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Loredana Polito

■ Gli eventi non sono soltanto occasioni di intrattenimento, ma sempre più strumenti di sviluppo economico, promozione turistica e valorizzazione delle comunità locali.

È da questa visione che nasce 'Eventi for All', il nuovo programma della Fondazione Crt che, attraverso un investimento complessivo di 1,7 milioni di euro, sosterrà 83 manifestazioni distribuite tra Piemonte e Valle d'Aosta. L'iniziativa punta a favorire un modello di eventi sempre più accessibili, inclusivi e sostenibili, capaci di generare benefici duraturi non solo sul piano culturale, ma anche su quello economico, sociale e ambientale.

Il programma rappresenta una delle principali novità introdotte dalla Fondazione Crt nel 2026 e nasce dalla consapevolezza che il sistema degli eventi costituisce una delle leve più importanti per la competitività dei territori. Festival culturali, rassegne artistiche, fiere, manifestazioni enogastronomiche e appuntamenti tradizionali richiamano ogni anno milioni di visitatori, contribuendo alla crescita del turismo e sostenendo l'economia locale attraverso l'indotto generato per strutture ricettive, ristorazione, commercio e servizi.

I numeri confermano il momento positivo attraversato dai due territori.

Secondo il Rapporto Statistico del Turismo 2024, il Piemonte ha fatto registrare 6,28 milioni di arrivi e 16,89 milio-

Fondazione Crt investe 1,7 milioni negli eventi

Con il bando 'Eventi for All' sostegno a grandi rassegne e iniziative di comunità nelle due regioni



L'iniziativa premia l'accessibilità delle iniziative proposte

ni di presenze, consolidando un trend di crescita che prosegue ormai da diversi anni.

Ancora più significativo il risultato della Valle d'Aosta, che nello stesso periodo ha raggiunto il proprio record storico con 1,4 milioni di arrivi e 3,9 milioni di presenze turistiche. A sostenere questi risultati contribuisce anche un calendario estremamente ricco, composto da oltre 500 manifestazioni riconosciute tra eventi culturali, sagre, fiere e appuntamenti dedicati alle eccellenze locali.

È proprio su questo patrimonio che la Fondazione Crt ha deciso di investire, scegliendo però di affiancare al sostegno economico un percorso di crescita delle competenze degli organizzatori. 'Eventi for All', infatti, non è soltanto un bando di finanziamento, ma un programma articolato in due strumenti complementari. Da un lato il percorso formativo 'Progettare Eventi for All', rivolto agli enti organizzatori per diffondere competenze su accessibilità, sostenibilità ambienta-

le e progettazione inclusiva; dall'altro il bando che finanzia concretamente le manifestazioni selezionate.

L'obiettivo è promuovere un nuovo modello di evento, capace di essere accessibile alle persone con disabilità, attento alla riduzione dell'impatto ambientale e in grado di coinvolgere l'intera comunità locale, trasformando ogni appuntamento in un'occasione di crescita collettiva.

Le risorse sono state assegnate attraverso due differenti linee di intervento. La prima, dedicata ai Grandi Eventi di sviluppo territoriale, sostiene le manifestazioni di maggiore richiamo turistico e con un impatto significativo sull'economia locale. La seconda, denominata Piccoli Eventi di prossimità, è invece destinata alle iniziative diffuse nei territori, spesso promosse da associazioni e realtà locali, che contribuiscono a mantenere vive tradizioni, identità culturali e senso di appartenenza delle comunità.

Si tratta di una scelta che riconosce il valore strategico sia dei grandi appuntamenti internazionali sia delle mani-

festazioni di dimensioni più contenute, che rappresentano spesso il cuore della vita sociale dei piccoli comuni e delle aree interne.

«Con 'Eventi for All' vogliamo accompagnare la crescita di manifestazioni di sviluppo e di promozione dei territori che siano sempre più aperte, accessibili e sostenibili, capaci di generare ricadute positive durature sul piano culturale, economico e sociale», sottolinea la presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi.

«Dai grandi appuntamenti di richiamo nazionale alle iniziative locali - aggiunge - gli eventi rappresentano un patrimonio prezioso: custodiscono tradizioni, valorizzano le eccellenze dei territori e rafforzano il senso di comunità. Investire nella loro qualità significa favorire una partecipazione sempre più ampia e contribuire a rendere i territori più inclusivi e attrattivi».

L'attenzione all'accessibilità rappresenta uno degli elementi qualificanti del programma. Negli ultimi anni il tema dell'inclusione è diventato centrale anche nell'orga-

nizzazione degli eventi culturali e turistici, con una crescente attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla comunicazione accessibile e alla possibilità per tutti di partecipare pienamente alle iniziative. Parallelamente, cresce l'impegno verso la sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione dei rifiuti, la promozione della mobilità sostenibile e l'adozione di pratiche organizzative a basso impatto ecologico.

La scelta della Fondazione Crt si inserisce inoltre in una strategia più ampia di sostegno allo sviluppo locale. Attraverso il bando, infatti, gli eventi vengono considerati non solo come occasioni di spettacolo o promozione turistica, ma come strumenti capaci di rafforzare il tessuto economico e sociale dei territori, creare nuove opportunità per associazioni, operatori culturali e imprese, oltre a contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico ed enogastronomico di Piemonte e Valle d'Aosta.

Con il finanziamento di 83 progetti, la Fondazione Crt conferma così il proprio ruolo di partner strategico per la crescita dei territori, puntando su un modello di sviluppo che mette al centro qualità, innovazione e partecipazione. Un investimento che guarda oltre il singolo evento e punta a costruire comunità più inclusive, attrattive e capaci di trasformare cultura e tradizioni in una concreta occasione di sviluppo economico e sociale.

PER VOLARE BASTA CREDERCI



Crediamo nella tua impresa

≡ CREDIT DATA RESEARCH | ITA



È in edicola Espansione

Mensile, anno 57 | N.1 Gennaio-Febbraio 2026 | € 2,50

L'Economia nero su bianco

Espansione

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Cambia il sistema bancario **ECONOMIA** 2026 Legge sulla riqualificazione
TURISMO Piemonte cresce **TECNOLOGIA** In arrivo novità **VACCINI** Il futuro passa dal machine learning
LAVORO Settimana corta di quante ore? **RAEEI** Miniere urbane **EWINE** Consigli utili per l'acquisto online



Mensile, anno 57 | N.3 Aprile 2026 | € 2,50

L'Economia nero su bianco

Espansione

AEROSPAZIO Dall'officina allo spazio **EFFICIENZA ENERGETICA** 225 milioni di euro a Iren
NUOVO GASLINI Investimento da 182,8 milioni **ANTI BUROCRAZIA** L'app degli imprenditori
REFERENDUM Prossimo orizzonte le elezioni politiche **ECONOMIA** Il mondo dell'export



ABBONATI!

€25,00
VERSIONE
CARTACEA
10 NUMERI

€23,00
VERSIONE
DIGITALE IN PDF
10 NUMERI

Per abbonarsi e info: ☎ 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
 ✉ diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita i siti www.newspapermilano.it / www.edicoladigitale.info

DA OGGI FINO ALL'11 LUGLIO

Il Rondò dei Talenti ospita «A tutto tondo»

Torna l'appuntamento estivo con il Festival dell'educazione e le sue summer school



■ A tutto tondo, il Festival dell'educazione del Rondò dei Talenti, torna da oggi fino a sabato 11 luglio 2026 a Cuneo al Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1) con un'edizione, la terza, all'insegna della continuità. Il format che tiene insieme formazione dedicata a insegnanti, dirigenti scolastici, educatori, professionisti dell'educazione e, quest'anno anche a tecnici comunali, funzionari e amministratori, e attività aperte a tutta la comunità, come da mission del polo educativo che lo ospita, riparte dai numeri dell'edizione 2025 - oltre 3330 presenze complessive, 150 partecipanti in media al giorno alle sei summer school, da 14 regioni italiane e 12 Paesi - e amplia ancora la sua offerta.

Le summer school passano infatti da 6 a 7.

Tutte le summer school sono gratuite, come descritto nei bandi di iscrizione che prevedono, tra l'altro, l'assegnazione di premi quali incentivi alla partecipazione

in base alla distanza di provenienza.

Il dettaglio delle summer school:

1. Alla scoperta del talento: strumenti e metodologie orientative, un percorso di formazione dedicato a insegnanti, orientatori, educatori, genitori e allenatori che vogliono avvicinarsi al tema dell'educazione al talento a cura della Città dei Talenti in collaborazione con Cooperativa Motiva, Cooperativa Emmanuele, CFP Cemon.

2. Dentro il talento: un percorso immersivo nelle aree di potenzialità, un approfondimento delle aree di sviluppo dell'individuo promosse dalla Città dei Talenti attraverso attività laboratoriali, creative e supportate da linguaggi espressivi differenti organizzato da Città dei Talenti, in collaborazione con Cooperativa Motiva, Cooperativa Emmanuele, CFP Cemon.

3. Intelligenza Artificiale e STEM: il potenziale umano al centro dell'innovazione sostenibile, un'esplora-

zione delle potenzialità dell'AI e delle STEM, con uno sguardo attento agli aspetti etici e al pensiero critico necessari per rendere più umana una tecnologia sempre più pervasiva a cura di Plin Projects for Learning Innovation in collaborazione con FEM (Future Education Modena).

4. Terzi luoghi educativi: costruire una comunità generativa e inclusiva, un percorso per operatori, dirigenti, educatori, insegnanti, funzionari e amministratori dedicato alla creazione spazi aperti, inclusivi e educanti per la tenuta di una comunità solida e democratica, promosso dal Consorzio Il Filo da Tessere - Cascina Oremo, in collaborazione con la Fondazione di Comunità di Lecco-Officina Badoni.

5. Sguardi che cambiano: per un'educazione trasformativa con i mediatori didattici creativi, una riscoperta delle basi attualizzate dell'animazione con approccio partecipato, ludico e creativo, per "animare" la didattica e diventare, adulti e bambini, coprotagonisti nell'educazione, organizzata da LUnGi - Libera Università del Gioco e "C" come - Associazione Culturale ETS, con il patrocinio di Indire.

6. Tutti giù per terra: progettare la città e gli spazi scolastici a misura di bambini e ragazzi, un focus sulla progettazione di spazi urbani educativi a misura di bambini e ragazzi e sulla promozione dell'autonomia, ispirato al bando «Tutti giù per terra». A condurlo, Associazione Moving School 21 e Fondazione Innovazione Urbana Rusconi-Ghigi.

7. Talent without borders: designing Talent Spaces vuole fornire a docenti, educatori e counselor, in ambiente internazionale, strumenti per creare spazi educativi inclusivi capaci di orientare gli studenti e valorizzare i loro talenti, attraverso un percorso basato sull'esperienza del progetto europeo Erasmus+ Gear Up, che ha istituito un format di spazi per il talento (Tspace) e un modello di intervento orientativo. Coordinata dal CFP Cebano Monregalese in collaborazione con i partner internazionali di Gear Up.

Anche per questa edizione del festival non mancheranno le attività aperte a tutti, con talk con ospiti illustri, laboratori, giochi e spettacoli sotto le stelle. Il Festival dell'educazione A tutto tondo 2026 sarà ancora una straordinaria occasione di comunità.

DOMENICA 12 LUGLIO A BUSCA

«Carte da decifrare»: ospiti gli scrittori Di Pietrantonio e Lagioia

Reading musicale della vincitrice del Premio Strega 2024

■ Domenica 12 luglio e sabato 18 luglio, torna a Busca «Carte da decifrare», la rassegna di letteratura e musica dal vivo tra arte e natura, con reading, nuove esperienze musicali e visite guidate per portare gli spettatori a scoprire con occhi nuovi le meraviglie del territorio. Saranno gli scrittori Donatella Di Pietrantonio e Nicola Lagioia e i musicisti Teho Teardo, Enrico Gabrielli e Alessandro Grazian gli ospiti dei due appuntamenti organizzati da Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Busca e il Salone Internazionale del Libro di Torino. Per il primo reading è confermata la location della collezione di arte moderna e contemporanea La Gaia mentre, novità di questa nona edizione, il centro culturale Parco Museo dell'Ingenio ospiterà il secondo appuntamento della kermesse, in omaggio al profondo legame del complesso con la tradizione francescana, nell'anno dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. Domenica 12 luglio, alle 18, presso la Collezione La Gaia, Donatella Di Pietrantonio proporrà «Le età fragili» un reading di grande intensità emotiva tratto dalla sua opera L'età fragile (Einaudi), vincitrice del Premio Strega 2024, accompagnata dalle musiche del compositore, musicista e sound designer Teho Teardo. L'esperienza include una breve visita guidata alla collezione d'arte contemporanea. Il pubblico verrà suddiviso in due gruppi che partiranno con navetta da piazza F.lli Mariano a Busca, alle 16.45 e alle 17.30. Sabato 18 luglio alle 20.30, invece, presso il Parco Museo dell'Ingenio, l'autore Nicola Lagioia offrirà al pubblico una lezione su «Come si diventa ciò che non si è» e sull'imparare a fare le cose, con le musiche originali di Enrico Gabrielli, fondatore dei Calibro 35, in duo con Alessandro Grazian. Biglietti su www.ticket.it

oppure presso la biglietteria del Parco Museo dell'Ingenio, la sera dello spettacolo, dalle ore 19.30, salvo esaurimento posti. Biglietto intero 18 euro, under 19 e persone con disabilità 12 euro, under 10 e accompagnatori delle persone con disabilità gratuito con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti, scrivendo a info@fondazioneartea.org. È possibile acquistare il carnet delle due giornate di rassegna al costo di 28 euro, solo su www.ticket.it (salvo esaurimento posti). La rassegna «Carte da decifrare», ideata e organizzata dalla Fondazione Artea, in collaborazione con il Comune di Busca, il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Collezione La Gaia e l'associazione Ingenium APS - ETS, è realizzata con il contributo della Regione Piemonte, della Fondazione CRC e della Fondazione CRT. Tutte le informazioni su fondazioneartea.org.

Domenica 12 luglio, una navetta in partenza da piazza Fratelli Mariano a Busca con due turni, uno alle 16.45 e uno alle 17.30, condurrà il pubblico in visita all'esclusiva Collezione La Gaia e ad assistere al reading musicale Le età fragili ispirato al romanzo L'età fragile (Einaudi) della pluripremiata Donatella Di Pietrantonio. La protagonista è Amanda che torna improvvisamente nel paese d'origine, vici-



no a Pescara, dopo aver lasciato Milano. Sua madre Lucia comprende subito che qualcosa l'ha profondamente segnata e, mentre cerca di proteggerla, riaffiorano i ricordi di un tragico evento avvenuto trent'anni prima ai piedi del Dente del Lupo, dove tre ragazze scomparvero e Lucia si salvò per un caso. In un intreccio di passato e presente, tra segreti familiari, ferite che attraversano le generazioni e il difficile rapporto tra madri e figlie, L'età fragile racconta la vulnerabilità che accompagna ogni età della vita e il confronto con un passato che non smette di chiedere ascolto. Un romanzo intenso, sulla paura, sulla memoria e sul-

la possibilità di ricostruirsi quando si è più esposti al mondo, vincitore del Premio Strega 2024, che prenderà vita in un reading di grande intensità emotiva grazie alle musiche originali di Teho Teardo, compositore, musicista e sound designer tra i più eclettici e visionari della scena musicale contemporanea. Prima e dopo il reading è prevista una visita guidata ad alcune opere della Collezione La Gaia. L'evento ha una durata complessiva di circa 2,5 ore ed è garantito anche in caso di maltempo. L'accesso è consentito solo con servizio navetta con partenze da Piazza Fratelli Mariano.

Sabato 18 luglio, alle 20.30, il

Parco Museo dell'Ingenio, immerso negli spazi dell'antico Convento dei Frati Cappuccini, ospiterà Nicola Lagioia, uno fra i più importanti scrittori e animatori culturali italiani, che inviterà il pubblico a riflettere su Come si diventa ciò che non si è. Una lezione sull'imparare a fare le cose. Nessuno racconta con facilità come ha imparato a fare ciò di cui è capace. Nasiamo sprovvisti di tutto, l'apprendistato è lungo, pieno di ostacoli, frustrazioni, episodi ridicoli. È difficile capire cosa accade di preciso tra il momento in cui non siamo capaci di fare qualcosa e l'attimo trascorso il quale quella medesima cosa cessa di essere per noi un problema. Si attraversa un confine invisibile, una commessura, oltre il quale non siamo più noi stessi. In certi casi, racconta Nicola Lagioia, l'arte - e persino il mondo che si muove intorno ai libri - in questo processo di trasformazione può svolgere un ruolo davvero imprevisto. Ad accompagnare la lezione d'autore le musiche originali di Enrico Gabrielli, polistrumentista, compositore, arrangiatore e produttore discografico, noto soprattutto per essere membro nonché fondatore dei Calibro 35, in duo con Alessandro Grazian. In caso di maltempo l'evento si svolgerà all'interno della tensostruttura presente nel parco.

UNA GIORNATA DI AMICIZIA, ALLEGRIA E CONDIVISIONE A PERDIONI DI DEMONTE

Avis Cuneo festeggia i suoi donatori domenica 12 luglio con la «Polenta ai Perdioni»

Dopo un anno intero speso all'insegna della solidarietà, del dono e dell'attenzione silenziosa verso il prossimo, per i donatori dell'Avis Comunale di Cuneo è arrivato il momento di essere messi al centro. Torna il tradizionale appuntamento con la «Polenta ai Perdioni», che si terrà domenica 12 luglio 2026 a Perdioni di Demonte.

L'obiettivo della giornata va ben oltre il semplice appuntamento gastronomico: l'evento nasce per offrire ai donatori

un'occasione speciale per passare del tempo in compagnia e festeggiare insieme i traguardi di generosità raggiunti quotidianamente.

«Per tutto l'anno i nostri donatori si dedicano silenziosamente agli altri, spesso nel completo anonimato e con una costanza ammirevole», spiega Rosina De Luca, presidente di Avis Cuneo. «Questa giornata è pensata interamente per loro: vogliamo che per una volta si sentano protagonisti e coc-

colati, immersi in un'atmosfera di festa e condivisione.»

L'appuntamento è a Perdioni di Demonte alle ore 12.15 con la grande polentata, nel pomeriggio ci saranno i giochi ed intrattenimenti per grandi e piccoli, pensati per proseguire la giornata all'insegna dell'allegria.

Per partecipare all'evento la prenotazione è obbligatoria entro mercoledì 08 luglio 2026. I partecipanti dovranno recarsi personalmente presso la segreteria Avis (in via B. Bruni n. 15, Cuneo) per il ritiro del tagliando di prenotazione, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00. Si ricorda a tutti i partecipanti che l'evento è in formula «scampagnata»: ognuno dovrà provvedere in autonomia a portare tavoli e sedie per comporre il proprio spazio di festa. Per informazioni alla stampa: Avis Comunale Cuneo Via B. Bruni n. 15, Cuneo 0171 66288



Sull'isola di Cavallo, tra Sardegna e Corsica, l'Hôtel & SPA des Pêcheurs accoglie i suoi ospiti in un contesto intimo ed esclusivo, dove ogni dettaglio è pensato per offrire un'esperienza autentica, lontana dal ritmo ordinario.

CAVALLO ISLAND

Il tempo cambia ritmo, il silenzio prende spazio.

Tra rocce chiare e acqua cristallina, ogni elemento riconduce all'essenziale.



info@hoteldespecheurs.com



+33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR



ECONOMIA

■ Nelle province di Novara e di Vercelli la produzione industriale è attesa in calo nel breve termine, ma le esportazioni sono in ripresa.

Secondo le previsioni congiunturali di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (CNVV) per il trimestre luglio-settembre 2026 (disponibili sul sito www.cnvv.it) il saldo tra la percentuale degli imprenditori che si dichiarano ottimisti e quella di coloro che sono pessimisti sull'incremento della produzione cala da 0,9 a -0,9 punti nel Novarese e da -4,2 a -9,5 punti in provincia di Vercelli, a fronte di una media regionale in riduzione da 3 a 2,3 punti.

I saldi ottimisti/pessimisti relativi agli ordini totali registrano un andamento contrastante, con un miglioramento da -2,6 a 4,3 punti in provincia di Novara e un decremento da -2,8 a -14,9 punti in quella di Vercelli, mentre i saldi sulle previsioni di esportazioni invertono il trend passando -2,9 a 14,2 punti nel territorio novarese e da -17,5 a -9,8 punti in provincia di Vercelli.

La media piemontese

Nel 3° trimestre la produzione industriale cala

Le previsioni di Cnvv confermano un quadro economico complesso



passa, rispettivamente, da 0,9 a 1,6 e da -5,5 a -3,8 punti.

«Le previsioni – commenta il presidente di CNVV, Carlo Robiglio – confermano un contesto economico ancora complesso, nel quale le imprese continuano a confrontarsi con una domanda interna debole e un quadro internazionale incerto.

La ripresa delle aspettative sull'export rappresenta però un segnale positivo, che va sostenuto creando le condizioni per favorire competitività, investimenti e innovazione.

È da questi fattori che dipende la capacità delle nostre imprese di continuare a crescere e a generare valore per il territorio».

A livello occupazionale il saldo tra ottimisti e pessimisti relativo alla volontà di fare nuove assunzioni non varia in modo significativo, passando da 5,3 a 4,3 punti in provincia di Novara e da -1,4 a zero in provincia di Vercelli, con la media regionale in crescita da 5 a 6,2 punti.

Anche la percentuale delle imprese che inten-

dono fare ricorso alla cassa integrazione rimane sostanzialmente stabile, passando dal 5,3% al 5,2% nel Novarese, dal 17,1% al 15,3% in provincia di Vercelli e dall'8,8% al 7,9% in Piemonte.

«Pur rimanendo su livelli decisamente positivi – osserva il direttore di CNVV, Carlo Mezzano – anche la dinamica degli investimenti registra un andamento contrastante sui due territori, con una percentuale di imprese che ha in programma investimenti "significativi" che sale dal 31,3% al 34,2% nel Novarese e cala dal 27,5% al 23,3% in provincia di Vercelli, mentre quella relativa agli investimenti "sostitutivi" si riduce dal 48,2% al 45,6% in provincia di Novara e aumenta dal 43,5% al 47,9% in quella di Vercelli.

La media regionale registra, rispettivamente, un incremento dal 23,9% al 25,1% e una riduzione dal 50,7% al 48,5%».

La percentuale di aziende che segnalano ritardi negli incassi rispetto ai tempi di pagamento pattuiti ritorna su valori bassi in provincia di Vercelli (passando dal 23,9% al 14,5%) mentre in provincia di Novara si riduce dal 21,3% al 20,4%.

In calo (dal 24,3% al 22,7%) risulta anche la media del Piemonte.

I dati relativi ai principali settori, elaborati in forma aggregata e con media ponderata sulle due province, registrano, rispetto al trimestre precedente, un peggioramento nelle previsioni di produzione e di ordini nei comparti metalmeccanico, rubinetteria-valvole, chimico e tessile-abbigliamento.

In controtendenza l'alimentare, dove si prevedono lievi incrementi per produzione ed esportazioni.

UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

Le previsioni degli imprenditori per il terzo trimestre 2026

Il presidente di Uib sottolinea come il pessimismo è in aumento su tutti gli indicatori

■ L'indagine congiunturale realizzata da Unione Industriale Biellese rispetto alle previsioni degli imprenditori sul terzo trimestre 2026 registra un generale aumento del pessimismo.

Ecco il saldo fra pessimisti e ottimisti dei principali indicatori sulle previsioni degli imprenditori biellesi dell'industria manifatturiera e del terziario per il terzo trimestre 2026: occupazione: 8,1% (era 13,5% lo scorso trimestre); produzione totale: -7,4% (era 7,5% lo scorso trimestre); ordini: -6,7% (era a 2,3% lo scorso trimestre); redditività: -12,6% (era a -9,8% lo scorso trimestre).

A commentare l'indagine è Paolo Barberis Canonico, presidente Uib: «Dopo un inizio anno più positivo, le previsioni degli imprenditori per questo trimestre vedono aumentare il pessimismo su tutti gli indicatori: ad essere particolarmente negative sono le aspettative sulla produzione, che si riflettono sul raffreddamento delle prospettive sugli ordini e rallentano l'andamento previsto sull'occupazione, con conseguente riduzione della redditività attesa. Questo sentiment deriva da una congiuntura internazionale complessa e segnata dall'incertezza: l'ottimismo si nutre di fiducia e, oggi, in-



vece, sono molte le variabili che generano più dubbi che certezze. Penso, in primis, al costo dell'energia, un tema che abbiamo approfondito nella nostra Assemblea. Più in generale, serve un sistema

che possa supportare (o per lo meno non ostacolare) il fare impresa, nella consapevolezza che l'industria è il motore dello sviluppo economico e del benessere dei territori».

IL 10 LUGLIO IN VIA ROMA

ASL e Coldiretti insieme per un'alimentazione corretta

■ Appuntamento per venerdì 10 luglio mattina per lanciare il primo patto nazionale tra agricoltori e medici per la salute dei cittadini, con l'obiettivo preciso di riportare al centro delle abitudini di consumo il cibo che fa bene, previene le malattie e migliora la qualità della vita, contrastando la diffusione degli alimenti che, al contrario, sono nocivi e aumentano il rischio di ammalarsi.

A livello nazionale, saranno 70 gli ospedali coinvolti in cui far nascere l'alleanza per difendere i cittadini e promuovere corretti modelli di consumo incentrati su cibi sani come primo fronte della prevenzione, rispetto ai rischi legati anche agli energy drink e prodotti pieni di additivi

chimici.

Nella provincia di Novara le attività si svolgeranno a partire dalle 8.30 di venerdì 10 luglio all'Asl Novara di viale Roma 7. Mercati contadini, laboratori, distribuzione di prodotti freschi, sani e genuini: tante le attività per sottolineare l'importanza di una corretta alimentazione contro, invece, ai cibi ultraformati che, come la ricerca scientifica ha già evidenziato, creano numerose patologie, tra cui obesità, diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari.

L'iniziativa, unica nel suo genere, è promossa da Coldiretti, Fondazione Aletheia.



Fondazione Aletheia.

Gianfranco Zulian Direttore Dipartimento di Prevenzione Asl Novara

ha dichiarato: «Una corretta alimentazione rappresenta uno dei pilastri fondamentali per la salute,

il benessere e la qualità della vita delle persone.

Per questo motivo è indispensabile promuovere una vera cultura dell'educazione alimentare, che consenta ai cittadini di compiere scelte consapevoli e responsabili. Solo attraverso una maggiore consapevolezza dell'intero percorso che porta il cibo sulle nostre tavole è possibile valorizzare il lavoro dei produttori, tutelare il consumatore e favorire modelli alimentari che rispettino la salute delle persone, l'ambiente e le eccellenze del nostro territorio».

«Aderire a questa

campagna nazionale, fare rete tra istituzioni, operatori del settore e mondo sanitari, significa condividere un percorso che mette al centro la salute dei cittadini e la qualità dell'alimentazione.

È una sinergia importante che rafforza l'impegno comune nella promozione di una cultura alimentare fondata sulla consapevolezza, sulla sicurezza e sulla qualità. L'attenzione a ciò che mangiamo nasce dalla conoscenza dell'intero percorso degli alimenti e una corretta alimentazione è uno degli strumenti più efficaci per la prevenzione e per il miglioramento della qualità della vita», è stato, invece, il commento di Angelo Penna, direttore generale Asl Novara.

■ In Monferrato ormai è risaputo: da una decina d'anni il Carnevale arriva a luglio, grazie a Galleggia non Galleggia, la goliardica manifestazione organizzata dagli Amici del Po di Casale, associazione di volontariato che dal 2013 opera per la valorizzazione, la fruizione e la tutela del Grande Fiume.

Domenica 12 luglio, all'imbarcadero di viale Lungo Po Gramsci a Casale Monferrato, andrà in scena un evento davvero fuori dagli schemi, nel quale i partecipanti saranno chiamati a costruire e mettere alla prova imbarcazioni interamente realizzate in cartone sulle acque del fiume più lungo d'Italia. L'appuntamento non deve essere considerato una gara, ma una grande festa all'insegna di risate, colori, travestimenti, applausi e divertimento, dove l'agonismo lascia spazio alla fantasia: l'unico vero filo conduttore capace di unire bambini, ragazzi, adulti e anziani. Fin dalle prime ore del mattino, il grande prato

IL 12 LUGLIO

Domenica arriva il Carnevale Acquatico di Casale Monferrato

La manifestazione, intitolata Galleggia non Galleggia, è organizzata dagli Amici del Po



Foto di Arianna Pasino

QUESTURA DI ASTI

Alessandro Salzano promosso a primo dirigente

■ Il Dirigente della Divisione Anticrimine della Questura di Asti, Alessandro Salzano, è stato promosso alla qualifica superiore di Primo Dirigente della Polizia di Stato.

La notizia è arrivata nella tarda serata di qualche giorno fa, a seguito del Consiglio di amministrazione tenutosi presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza a Roma.

Il dr. Salzano, nativo di Avellino, dopo essere entrato nel ruolo dei Funzionari della Polizia di Stato nel 1996, ha prestato servizio presso la Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia e dal 2000 è stato trasferito a Milano ricoprendo vari incarichi all'interno del Compartimento Polizia Stradale della Lombardia.

Trasferito in Campania nel 2003, ha dapprima diretto la Sezione Polizia Stradale di Avellino per approdare poi alla Questura di Benevento nel 2011 ricoprendo incarichi di dirigenza dell'UPGSP, dell'Immigrazione, della Squadra Mobile e del Commissariato di Telesse. In servizio alla Questura di Avellino prima di giungere ad Asti. Vanta grande esperienza anche nell'ambito dell'Ordine Pubblico.

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza di Salerno nel 1997 e la laurea in Scienze della Pubbliche Amministrazioni presso la Seconda Università degli Studi di Napoli nel 2015.

■ Lunedì 13 luglio ad Alessandria, in piazza della Libertà 9, aprirà una nuova filiale della Banca di Caraglio, segnando così l'ingresso dell'istituto di credito cooperativo in una nuova provincia, la sesta dopo quelle di Cuneo, territorio di origine della Banca, di Torino e di Asti, Imperia e Savona. Nel cuore del capoluogo, a pochi passi dal Palazzo Comunale e prospiciente un ampio parcheggio, questa nuova filiale si presenta da subito come punto di riferimento per il territorio e la comunità locale.

“Con questa apertura ampliamo ulteriormente la nostra presenza in Piemonte, confermando la strategia di sviluppo intrapresa della Banca per accompagnare famiglie, imprese e professionisti attraverso il modello del credito cooperativo, che coniuga solidità, prossi-

DA LUNEDÌ 13 LUGLIO

La Banca di Caraglio apre ad Alessandria in piazza della Libertà



mità e capacità di ascolto – dichiara Livio Tomatis, presidente della Banca di Caraglio –. Metteremo a disposizione del territorio alessandrino tutte le nostre competenze e un'offerta di servizi pensati nel segno dei valori che da sempre ci contraddistinguono. Cre-

dell'imbarcadero si trasformerà in un vivace laboratorio a cielo aperto. Centinaia di persone saranno all'opera per costruire, con il cartone e il nastro adesivo forniti dagli organizzatori, decine di imbarcazioni pronte a solcare – le acque del Po lungo un percorso delimitato da boe.

L'obiettivo sarà raggiungere il traguardo; in caso contrario, il naufragio dovrà essere il più spettacolare e divertente possibile. Fin dalla prima edizione, nel 2015, Galleggia non Galleggia non incorona

vincitori: chi partecipa è già un campione. Per questo motivo, gli Amici del Po consegneranno a tutti gli equipaggi, ancora prima della discesa, omaggi legati alle eccellenze enogastronomiche del territorio.

Galleggia non Galleggia – Il programma

Ore 7.30 – 8.30: ritrovo, perfezionamento delle iscrizioni;

Ore 8.30 – 12.00: costruzione delle imbarcazioni;

Ore 12.15 circa: sfilata e presentazione delle imbarcazioni sul prato dell'imbarcadero;

Ore 12.30 – 13.30: verifiche tecniche dell'organizzazione e pausa pranzo;

Ore 13.30 – 14.00: briefing pre-partenza per tutti gli equipaggi;

Ore 14.30 – 17.30 circa: partenze delle discese cronometrate.

A seguire: premiazioni.

Per informazioni, assistenza sulle iscrizioni o qualsiasi chiarimento è possibile scrivere a: galleggia@amicidelpocasale.it.

EVENTI

Ultimi spettacoli del Monferr'Autore prima della pausa estiva

Sabato 11 luglio, a Gamalero, sarà ospite della rassegna lo scrittore Gamberotta

■ Il Monferr'Autore Festival taglia il traguardo dei 18 appuntamenti e si appresta a concludere la sua ricca sessione primaverile/estiva, in attesa della ripresa di settembre. La manifestazione itinerante — che attraversa la provincia di Alessandria con concerti, incontri e spettacoli sotto la direzione artistica di Enrico Deregibus e l'organizzazione di Accademia Monferrato — saluta il suo pubblico prima delle vacanze con due grandi ospiti: sabato 11 luglio a Gamalero sarà la volta di Bruno Gamberotta, mentre domenica 12 luglio a Occimiano salirà sul palco il cabarettista Paolo Migone.

Sabato 11 luglio, la serata a Gamalero è prevista alle 21.30 in piazza Passalacqua. Bruno Gamberotta, scrittore, conduttore, autore televisivo e attore, si racconterà a Enrico Deregibus. Ironico e accattivante raccontatore, parlerà della sua Asti, di Torino e della sua lunga carriera in Rai, prendendo spunto dal suo libro autobiografico “Fuori programma” (Manni editore) e dal suo romanzo giallo “Torino, lungodora Napoli”. Un viaggio serio nei costumi del nostro Paese, attraverso lo sguardo arguto di uno dei testimoni più originali dello spettacolo e del giornalismo italiano. La serata vede come media partner Il Piccolo ed

è realizzata in collaborazione con il Festival di San Lorenzo (che proseguirà poi il 31 luglio con Anna Schirru e il suo romanzo «Una brutta voglia» e il 1° agosto con Raffaella Romagnolo e «La segreta cura»). Ingresso gratuito.

Domenica 12 luglio alle 21, Monferr'Autore si trasferirà a Occimiano per lo spettacolo di Paolo Migone, cabarettista dalla comicità corrosiva, lo stile inconfondibile e l'occhio cerchiato di nero, tra i volti storici e più amati di Zelig. L'artista toscano è noto per le sue riflessioni ironiche, dissacranti e acute sulla vita di coppia, sull'universo femminile e sulle dinamiche matrimoniali, che racconta come un eterno ed esilarante campo di battaglia. Sul palco, trasforma questi spunti in immagini vivide grazie a una gestualità essenziale e a uno stile di scrittura sobrio e di grande efficacia.

La serata, a entrata libera, è in programma nella corte della Villa dei Marchesi da Passano (via Cavour 66) e sarà anticipata dalle ore 18.00 da un dj set di LCsound e da uno spazio street food.

Il direttore artistico Enrico Deregibus dichiara: “Diciotto appuntamenti in tre mesi sono un traguardo importante per una rassegna neonata, ma la risposta del pubblico e l'entusiasmo dei comuni e delle realtà coinvolte sono una grande soddi-

sfazione per noi. Chiudiamo questa prima bellissima tranche con due grandi maestri della parola e della comicità intelligente come Bruno Gamberotta e Paolo Migone, due artisti capaci di fotografare i nostri costumi con un'ironia unica. Sarà il modo migliore per salutare il nostro pubblico prima della pausa estiva e darci appuntamento a settembre, quando ripartiremo con nuove sorprese e con la finale del nostro Music Contest, sempre con l'idea di valorizzare un territorio di grande valore e bellezza.”

A settembre la rassegna riprenderà infatti con vari appuntamenti che saranno annunciati prossimamente e con la finale del Monferrato Music Contest, prevista al Country Sport Village di Mirabello Monferrato in data da definire.

Il Monferr'Autore Festival, che ha preso avvio ad aprile, è una manifestazione multiforme, che intreccia canzone d'autore, rock, folk, ma anche teatro, cinema, umorismo, letteratura e altro ancora, spesso con formule che prevedono un dialogo con gli ospiti, in una sorta di live journalism. Tutto ciò valorizzando il Monferrato e i suoi dintorni toccando molti comuni, in un percorso tra le colline, le risaie e il Po, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

CASALE MONFERRATO

Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi: gli eventi di luglio

■ Con il mese di luglio, la Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi «Emanuele Luzzati» di Casale Monferrato prosegue la propria programmazione con attività dedicate ai più piccoli e alle loro famiglie. Letture animate, laboratori creativi e momenti di scoperta accompagneranno il pubblico nel corso dell'estate, offrendo occasioni di svago, crescita e condivisione. Di seguito gli appuntamenti in programma.

“Nati per leggere con i raccontastorie” proporrà ai piccoli partecipanti una serie di letture animate in biblioteca che si realizzeranno alle 17:00 di martedì 7 luglio, giovedì 9 luglio, martedì 14 luglio, giovedì 23 luglio e giovedì 30 luglio.

Sabato 11 luglio alle 09:00 avrà luogo il “BiblioBicicletta”, iniziativa che si realizzerà in collaborazione con FIAB Monferrato Bike che offrirà l'opportunità di percorrere un breve tracciato lungo la Cicloviasul

Po “VenTo”, accompagnati da una guida. Al termine dell'escursione, prevista per le 11:30, i partecipanti potranno godere di un piccolo rinfresco. L'appuntamento sarà sul Lungo Po, nella zona dell'imbarcadero, dove sarà possibile anche saldare la quota assicurativa per partecipare all'evento. Non mancheranno gli appuntamenti con i laboratori creativi estivi a cura della Biblioteca “E. Luzzati” per condividere idee per l'estate da realizzare in compagnia che si svolgeranno alle 17:00 di giovedì 16 luglio, mercoledì 22 luglio e giovedì 6 agosto.

Tutti gli eventi saranno a partecipazione gratuita. I materiali necessari ai laboratori saranno forniti dalla biblioteca. Per aderire alle iniziative è obbligatoria la prenotazione all'indirizzo biblioluzza@comune.casalemonferrato.al.it o ai numeri telefonici 0142.444302 e 0142.444308.

Vittorio Magni

■ Doveva essere una manifestazione per chiedere maggiore sicurezza ed è diventata la fotografia di tutto ciò che, proprio sulla sicurezza, non ha funzionato. Lunedì sera a Sestri Ponente la passeggiata civica promossa da Genova Insicura per chiedere risposte concrete alle istituzioni, tutte, è stata travolta dallo scontro politico, dalle tensioni e da momenti di caos culminati in tafferugli e aggressioni. A rimetterci sono stati i cittadini, i commercianti, le famiglie presenti e anche i giornalisti arrivati per raccontare la serata. Il tema che aveva portato centinaia di persone in strada contro il degrado, i furti, gli scippi e la richiesta di maggiore sicurezza nei quartieri è finito schiacciato dal confronto tra schieramenti. La manifestazione era nata come iniziativa civica e gli organizzatori avevano chiarito che non si trattava di una mobilitazione contro un partito o contro una specifica istituzione, ma di un appello rivolto alla politica per chiedere maggiore attenzione alle periferie. Una richiesta partita dai residenti, ma che in poche ore è diventata terreno di scontro politico.

Il nodo è esploso in piazza Baracca, dove il corteo di Genova Insicura ha incrociato il contro-presidio organizzato da Anpi e da esponenti della sinistra. Il confronto verbale è rapidamente degenerato in momenti di tensione, con spintoni e tafferugli in mezzo alla folla. Le forze dell'ordine sono dovute intervenire per sepa-

L'AVVOCATA DI SINISTRA GIBELLI: «I TOPI SONO USCITI DALLE FOGNE»

Sestri, finisce in rissa il corteo dei cittadini che chiedono sicurezza

La manifestazione di Genova Insicura trova la strada sbarrata dall'Anpi: giornalisti aggrediti e poche forze dell'ordine in campo



rare i gruppi e riportare la situazione sotto controllo. Una serata che ha aperto anche un altro fronte di polemica: quello della gestione dell'ordine pubblico. Secondo diversi osservatori, il di-

spositivo di sicurezza sarebbe risultato insufficiente rispetto al numero dei partecipanti e al clima creatosi, costringendo gli agenti della Digos e i carabinieri a un lavoro complesso per evita-

re l'escalation. Nel caos sono finiti anche alcuni operatori dell'informazione, aggrediti mentre documentavano i fatti. Sul tema è intervenuta Ilaria Cavo, deputata ligure e capogruppo di Noi

Alcuni momenti della manifestazione dei cittadini prima dell'incontro con i manifestanti dell'Anpi in piazza Baracca

Moderati Orgoglio Genova in consiglio comunale: «La sicurezza deve essere un diritto di tutti. Anche di chi lavora per raccontare una manifestazione sulla sicurezza. Quanto accaduto ieri sera a Sestri Ponente, con l'aggressione ad alcuni operatori dell'informazione, non è tollerabile».

Dalla maggioranza di centro-destra in Regione Liguria è arrivata una condanna netta degli episodi di violenza e il sostegno ai residenti scesi in piazza. In una nota i gruppi di maggioranza hanno parlato di «insicurezza dilagante negli ultimi mesi a Genova», sottolineando che «la sicurezza è un diritto di tutti e per tutti, senza se e senza ma». Il centro-destra regionale ha inoltre accusato gli antagonisti di aver trasformato una manifestazione pacifica in un terreno di scontro, ribadendo la solidarietà ai giornalisti aggrediti e richiamando il principio secondo cui «la libertà di stampa, come quella di manifestare, non si tocca». Anche la Lega Liguria-Genova e Provincia ha preso posizione, rivendicando la vicinanza ai cittadini: «Saremo sempre e senza esitazioni dalla parte dei cittadini che scendono in piazza per chiedere, legittimamente e pacificamente, più sicurezza e vivibilità per i propri quartieri». I rappresentanti della Lega hanno definito grave il tentativo di bloccare il corteo con il grido «di qui non passate», sostenendo che ogni cittadino debba poter esprimere liberamente le proprie preoccupazioni. Dura anche la critica al ruolo dell'Anpi: secondo il partito, organizzare una contro-manifestazione con l'obiettivo di impedire ad altri cittadini di manifestare avrebbe alimentato ulteriormente la tensione. La battaglia si è poi spostata sui social, dove il clima si è ulteriormente irrigidito. Tra gli interventi più discussi quello di Ilaria Gibelli, che in un post ha accusato una presunta legittimazione di posizioni estremiste e ha scritto: «L'alternativa è questa. I topi sono usciti dalle fogne» (con tanto di eloquente foto di un ratto). Parole gravi, anche scomposte, a cui l'avvocata dei diritti civili (non di tutti evidentemente) ci ha purtroppo abituato. A chiudere il fronte del centrodestra sono intervenuti i vertici di Fratelli d'Italia: il coordinatore regionale onorevole Matteo Rosso e il commissario cittadino onorevole Stefano Maullu. «Abbiamo scelto di eserci senza politicizzare una manifestazione che appartiene ai cittadini» hanno dichiarato, sottolineando che «la sicurezza non è una bandiera di partito: è il primo diritto di chi vive, lavora e cresce una famiglia in un quartiere». Rosso e Maullu hanno ribadito che la richiesta emersa dalla piazza è quella di maggiore presenza delle istituzioni e hanno criticato il tentativo di trasformare il tema sicurezza in una disputa ideologica: «Centinaia di cittadini hanno chiesto sicurezza, mentre qualcuno ha voluto trasformare questo nell'ennesimo scontro politico». Da Fratelli d'Italia è arrivato anche un richiamo alle amministrazioni locali affinché investano maggiormente sul territorio, sulla Polizia Locale, sulla videosorveglianza e sul decoro urbano, sostenendo che «i cittadini chiedono risposte concrete, non rimpalli di responsabilità». Alla fine resta il paradosso di una serata nata per parlare di sicurezza e diventata essa stessa una rappresentazione di insicurezza. Tra scontri, polemiche e accuse reciproche, la richiesta dei residenti resta sullo sfondo

Consigliere Bogliolo

«Risarcimenti Terzo Valico: c'è il Pris per i residenti»

«Il Terzo Valico è un'opera strategica fondamentale per il futuro della Liguria, ma lo sviluppo non può realizzarsi a discapito della qualità della vita dei cittadini. I residenti della Valpolcevera, in particolare nelle delegazioni di Trasta e Fegino, stanno sopportando da oltre dieci anni i disagi pesantissimi di un cantiere impattante», così il consigliere regionale di Vince Liguria, Federico Bogliolo, a margine della discussione della sua interrogazione in Consiglio Regionale. Bogliolo ha portato l'argomento all'attenzione dell'aula. «La risposta della giunta è stata concreta e tempestiva, Regione Liguria è pronta ad attivare lo strumento del Pris - dice Bogliolo - un tavolo Pris sul Terzo Valico è già operativo e pronto a valutare ogni elemento utile, forte di un modello che negli ultimi anni ha registrato oltre il 95% di successo nella gestione delle interferenze infrastrutturali». «L'assessore Giampedrone - spiega Bogliolo - ha confermato che esiste ancora il margine di manovra per includere nel piano dei ristori e dei risarcimenti le zone inizialmente non considerate, a partire proprio dalla via di Trasta, una strada stretta dove il passaggio continuo di mezzi pesanti a tre e quattro assi sta creando forti criticità anche agli edifici. Inoltre è stato individuato con chiarezza il soggetto competente per definire il progetto di rigenerazione urbana in cui inserire i risarcimenti: il Comune di Genova».

«C'È UN PROBLEMA DI SICUREZZA CHE DOBBIAMO RISOLVERE DA TUTTI I LIVELLI»

Bucci: «La violenza va condannata sempre»

Il buonsenso del governatore: «Perché se c'è una manifestazione si deve fare la contromanifestazione?»

«La violenza va condannata in ogni caso, non c'è necessità, non c'è proprio giustificazione per ogni atto di violenza, quindi va condannata». Il presidente della Regione, Marco Bucci, come solito non si chiama fuori dalla discussione su quanto accaduto lunedì sera a Sestri Ponente. Ieri, al termine della seduta del consiglio regionale ha chiarito il proprio pensiero sulle due manifestazioni ma anche sul tema sicurezza. «Certamente non hanno fatto una bella figura e questo non va bene, non vedo perché se uno fa una manifestazione dall'al-

tra parte si deve fare la contromanifestazione - ha detto -, sono cose che non si sono mai fatte, quindi proprio non c'è nessuna necessità di venire ad accapigliarsi, non capisco perché».

«C'è un enorme problema di sicurezza - ha sottolineato Bucci -, la sicurezza è peggiorata nettamente nell'ultimo anno e questo che sia un problema nazionale o che sia un problema locale in realtà è un problema e quindi qualcuno deve pensarci. Non c'è nessuno che può dire che non c'entra, tutti quanti noi c'entriamo, ogni

livello di amministrazione c'entra e quindi noi dobbiamo lavorare sulla sicurezza, questo è evidente. Noi lo facciamo come Regione, finanziariamente e con tutte quelle che sono le nostre possibilità». Non manca poi una riflessione anche sulla venuta a Genova del generale Vannacci, sabato prossimo. «Spiegateci perché se uno viene in città poi bisogna fare la contromanifestazione. Siamo sempre alle solite e ci sono quelli che manifestano contro. Ognuno può fare quel che vuole, basta soltanto che poi alla fine non si arrivi a essere violenti».

TRASPORTO PUBBLICO

Fumata nera per riattivare il bus del Lagaccio

Le associazioni dei consumatori hanno incontrato Amt e Comune: «Uno schiaffo»

■ Fumata nera per l'incontro alla presenza dell'assessore Roberto Robotti, tra Comune di Genova, Amt e le associazioni dei consumatori della Consulta Comunale sui tagli al servizio e sull'orario estivo del trasporto pubblico locale. «L'esito, per le associazioni, non è positivo», fanno sapere in una nota. «Sul tema di principio dei tagli al servizio, l'Amministrazione e l'azienda hanno lasciato pochissimo spazio al confronto, respingendo in particolare la richiesta di prorogare dall'8 al 16 luglio - data fissata per l'incontro con le associazioni di quartiere - il servizio di navetta del Lagaccio, gestito dalle associazioni stesse fino alla sua sospensione, avvenuta il 1° luglio. Per le associazioni dei consumatori questo diniego è un punto pregiudiziale, sotto un duplice profilo. Un punto di metodo, perché i tagli al servizio non possono essere decisi senza una condivisione reale con chi rappresenta l'utenza. E un punto di merito, perché la navetta del Lagaccio



andava mantenuta attiva in un quartiere particolarmente fragile, proprio nei giorni in cui si discute il suo futuro con i residenti. A questo si aggiunge una considerazione che rende ancora più stridente il rifiuto: di fronte alla scelta delle associazioni dei consumatori di autotassarsi per garantire la navetta della solidarietà (nella foto), il non volere garantire il servizio dall'8 luglio al 16 luglio con un costo complessivo dell'operazione di 2.849 euro oltre Iva appare uno schiaffo in faccia ai consumatori, ci si sarebbe aspettati dall'altra parte del

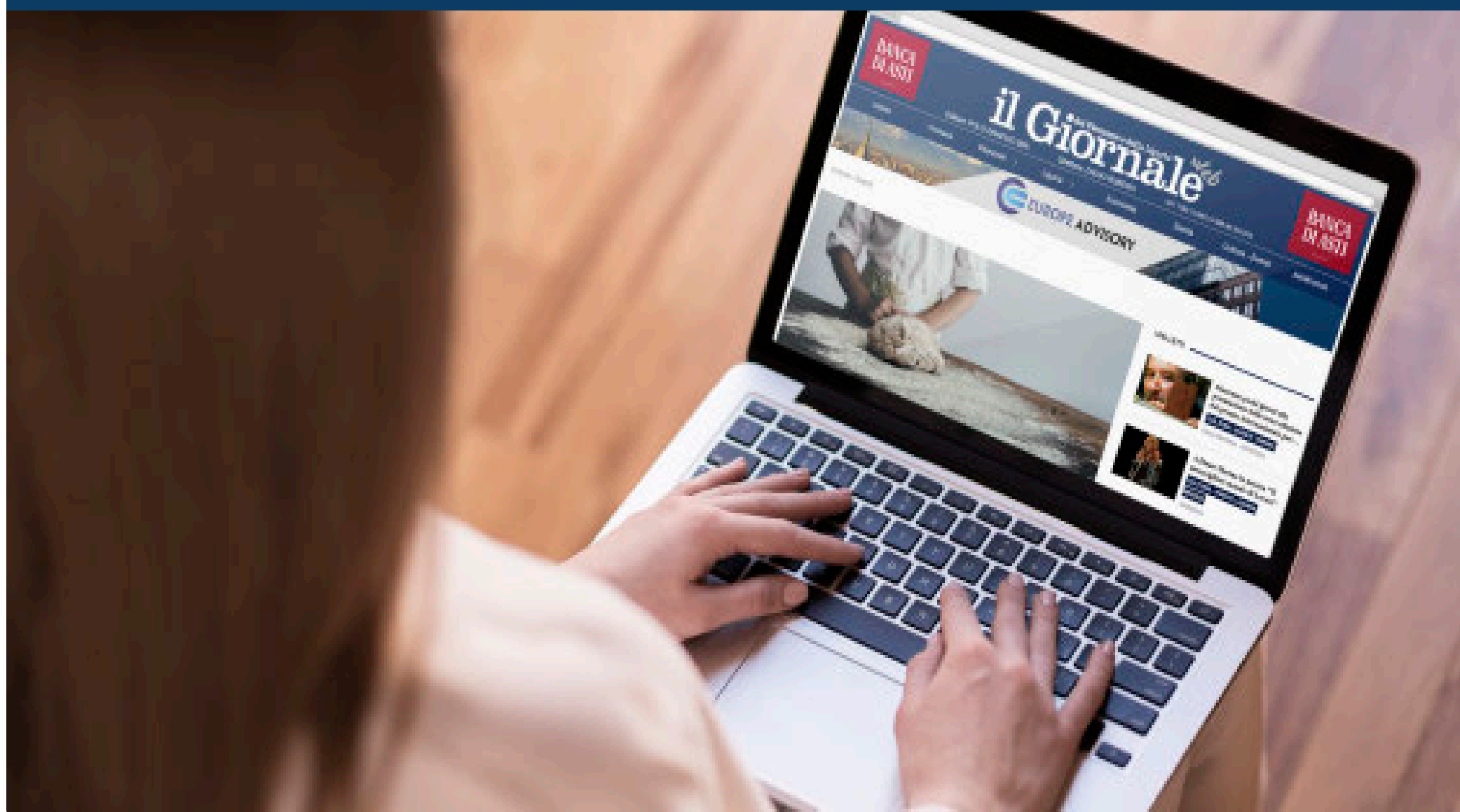
tavolo un atteggiamento più collaborativo». Di conseguenza, le associazioni dei consumatori della Consulta Comunale dichiarano lo stato di agitazione, che si tradurrà in due iniziative: un presidio sotto Palazzo Tursi il 16 luglio, prima dell'incontro con i comitati di quartiere; la proclamazione dello sciopero generale del biglietto a partire dalle ore 15 del 17 luglio, per 24 ore, qualora l'Amministrazione comunale non accoglierà le richieste che i comitati del Lagaccio avanzeranno nell'incontro del 16. Le associazioni dei consumatori restano disponibili al dialogo, ma ribadiscono che i tagli ai servizi essenziali per i quartieri più fragili non possono essere calati dall'alto senza un confronto vero con chi quei territori li vive ogni giorno. Le associazioni unite sono: Adiconsum, Adoc, Assoutenti, Codacons, Federconsumatori, La Casa del Consumatore, Lega Consumatori, Sportello del Consumatore, Associazioni dei Consumatori della Consulta Comunale di Genova.



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



SHOPPING E DIVERTIMENTO Per tutta la famiglia

«Kid Summer Event», l'estate all'outlet

Nell'area «Play Land», realizzata al McArthur Glen, un calendario di intrattenimento

■ Con l'arrivo dell'estate, Serravalle Designer Outlet rinnova il proprio impegno verso le famiglie con il ritorno dei Kids Summer Events, il calendario di appuntamenti che animerà la Play Land, l'area dedicata ai più piccoli all'interno del Centro.

A partire da sabato 11 luglio e per otto appuntamenti fino al 5 settembre, ogni sabato la Play Land si trasformerà in uno spazio di gioco, scoperta e creatività grazie alla collaborazione con numerose associazioni del territorio, che proporranno attività pensate per coinvolgere bambini di tutte le età.

L'iniziativa nasce con un duplice obiettivo: offrire alle famiglie un'esperienza ancora più ricca durante la visita al Centro e valorizzare il lavoro delle realtà associative locali, protagoniste di un programma che unisce intrattenimento, educazione e socialità.

Ogni appuntamento sarà caratterizzato da un tema differente e da attività studiate per stimolare fantasia, manualità, movimento e collaborazione. Dai laboratori creativi ai giochi di gruppo, dalle costruzioni alle attività motorie, passando per momenti dedicati agli animali, alla natura e all'animazione, i bambini potranno vivere esperienze sempre nuove in un ambiente sicuro, inclusivo e all'aria aperta.

Ad inaugurare il calendario sa-



Bimbi giocano nell'area Play Land di Serravalle Outlet

ra «Gli Animattori» con giochi, baby dance e attività di gruppo. Seguiranno «Piemonte Bricks» (18 luglio) con laboratori dedicati alle costruzioni, «Iride Eventi» (25 luglio) con animazione e spettacoli, «La Tavola Rotonda» (1 agosto) con attività ludico-educative, «La Bellaria» (8 agosto) con giochi e intrattenimento, «Animatamente» (22 agosto) con percorsi creativi, «Movi-Mente» (29 agosto) con attività motorie e «Jim Pet» (5 settembre) con un incontro dedicato al mondo degli animali e alla sensibilizzazione sul loro benessere.

Tutti gli appuntamenti saranno gratuiti e si svolgeranno presso la Play Land durante gli

orari di apertura del Centro. L'iniziativa conferma la volontà di Serravalle Designer Outlet di offrire un'esperienza sempre più family-friendly. Oltre alla Play Land, il Centro mette a disposizione noleggio passeggini, nursery attrezzate, aree gioco, spazi relax e il Flora's Baby Park, dove i più piccoli possono essere affidati a personale qualificato mentre i genitori si dedicano allo shopping.

Negli ultimi anni il Centro ha inoltre investito nella riqualificazione degli spazi esterni e dell'arredo urbano, migliorando comfort, accessibilità e qualità dell'esperienza per famiglie e visitatori. McArthur-Glen Group, leader europeo

nella proprietà, nello sviluppo e nella gestione di Designer Outlet, è stato fondato in Europa da Kaempfer Partners nel 1993. Pioniere dei Designer Outlet in Europa, McArthur-Glen ha da allora sviluppato 600.000 mq di spazi commerciali. Attualmente, l'azienda gestisce 22 designer outlet in 8 paesi: Austria, Canada, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna e Regno Unito, con un fatturato totale annuo di circa 5.5 miliardi di euro. I centri ospitano i marchi di lusso e premium più ricercati, offrendo a quasi 90 milioni di clienti amanti della moda, risparmi tutto l'anno in vivaci ambienti dedicati allo shopping all'aria aperta.

OGGI E DOMANI A GENOVA

«UlisseFest», appuntamenti per viaggiare restando in città

■ «Elogio della fuga» è il tema della IX edizione di Lonely Planet UlisseFest - La Festa del Viaggio, che si svolge a Genova oggi e domani. Nata da un'idea di Lonely Planet e diventata negli anni uno dei più importanti appuntamenti italiani dedicati alla cultura del viaggio, UlisseFest riunisce ogni anno scrittori, giornalisti, fotografi, divulgatori, musicisti, esploratori, scienziati e viaggiatori provenienti da discipline e percorsi differenti.

L'8 luglio alle 18.30, all'Ostello Bello, Nicolò Guarrera - conosciuto come Pieroad - ripercorrerà i quattro anni trascorsi camminando intorno al mondo, trasformando la sua esperienza in un racconto di incontri, cambiamenti e scoperte.

Il 9 luglio alle 16 presso il Palazzo Tobia Pallavicino si terrà l'inaugurazione della mostra Messico: oltre l'Orizzonte visivo. La mostra non è solo una cronaca di viaggio nel cuore del Messico, ma un confronto dialettico tra due modi complementari di intendere la fotografia di reportage di Cristina Corti. Si potrà poi visitare la mostra dal 9 al 14 luglio - ingresso libero.

A seguire, alle 18.30 presso il Palazzo Tobia Pallavicino si terrà l'incontro Africa is a state of mind con Federico Sacchi. Sempre alle 18.30 presso Montelocale Bistrot (Palazzo Rosso) si terrà la tavola rotonda Il viaggio attraverso lo sguardo femminile con Blanca Pérez-Sauquillo, direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo, Bernardo Pajares, head of digital communications Museo del Prado, Silvia Salmeri, fondatrice di Destinazione Umana, e Francesca Di Pietro, travel blogger. Modera Angelo Pittro. Sempre presso Montelocale Bistrot (Palazzo Rosso) alle 19.30 inaugurazione della mostra «Paesaggi di donne che hanno fatto la storia» insieme alla curatrice Blanca Pérez-Sauquillo, direttrice dell'Ente Spagnolo del Turismo e Bernardo Pajares, head of digital communications Museo del Prado. Evento gratuito con prenotazione obbligatoria. A seguire, aperitivo con eccellenze della tradizione enogastronomica spagnola.

Si potrà poi visitare la mostra dal 10 al 12 luglio - ingresso libero. La giornata del 9 luglio si concluderà con il concerto di Julian Marley & The Uprising presso i Giardini Luzzati che inizierà alle 21.

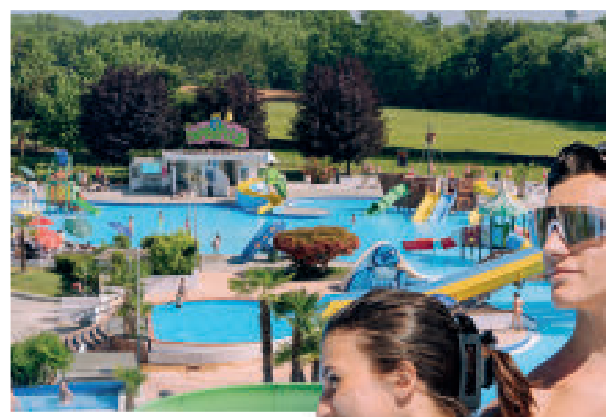


CUPOLELIDO
acquaparco

**OGNI
GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTI
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30 ALLE 18.30**

CUPOLELIDO.IT



**Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)**



0172 381280



info@cupolelido.it



SCESO L'INDEBITAMENTO, ACCESO UN ALTRO MUTUO

Comune di Savona: manovra da 4 milioni per interventi in città

In agenda scuole, verde pubblico, sicurezza, impianti sportivi ed edifici culturali

■ Savona. La giunta comunale guidata da Marco Russo ha approvato la variazione di bilancio relativa all'avanzo di amministrazione del 2025 che ammonta a 4 milioni e 696mila euro. Per quanto riguarda l'impiego di questa somma (totale 568mila euro che verranno accantonati in via prudenziale), l'Amministrazione ha compiuto alcune scelte in continuità con l'azione messa in campo lo scorso anno in tema di decoro e riqualificazione, a partire dai quartieri.

«Tenuto conto che l'avanzo può essere destinato solo a interventi con risorse da impegnare entro l'anno - spiega l'assessore al Bilancio Silvio Auxilia - abbiamo dato particolare priorità alla manutenzione di scuole ed edifici sportivi e continuato le azioni di manutenzione su marciapiedi, verde e strade iniziate l'anno passato». L'assessore Auxilia osserva anche che «finalmente la conduzione virtuosa di questi anni ci consente di accendere nuovamente un mutuo per poter affrontare in maniera più incisiva i problemi strutturali dei nostri edifici pubblici. Per adesso abbiamo limitato la previsione di mutuo a 1 milione e 800mila euro per continuare a mantenere una condotta finanziaria prudente».

Circa 2 milioni di euro (1,936 milioni) dell'avanzo vengono destinati alla manutenzione straordinaria di scuole, impianti sportivi, musei e verde cittadino. Mentre 444mila euro vanno alle politiche sociali e abitative.

Impianti sportivi e scuole

Più nel dettaglio, per quanto riguarda gli impianti sportivi, l'avanzo consente di ripristinare le torri faro e rinnovare l'agibilità del campo sportivo Ruffinengo, grazie a uno stanziamento di 300mila euro. Altri 40mila euro vengono destinati, invece, al Levratto, alla Fontanassa e al Palazzetto dello Sport. Molteplici sono gli interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici grazie a una somma di 180mila euro che consente di svolgere una serie di interventi. Tra i più rilevanti c'è il rifacimento

dei serramenti alle Guidobono e dei servizi igienici alle XXV Aprile e la manutenzione su una porzione della scuola di via Crispi.

Sono stati destinati fondi anche per la sostituzione di un servoscala e per la climatizzazione delle Giribone e per sistemare due giardini scolastici (Astengo e nido di via Moizo).

Oltre all'edilizia scolastica, l'avanzo finanzia con 154mila euro politiche educative che sono somma di progetti e welfare scolastico, tra cui le sperimentazioni nell'assistenza scolastica agli alunni con disabilità (70mila euro); il comodato di alcuni libri per le scuole medie; i contributi alle scuole per il progetto teatro; il tempo integrato e altre progettualità, come ZeroDiciannove, che mettono in relazione la scuola, i ragazzi e la città.

Verde pubblico, strade e piazze

Altra voce cospicua è quella relativa al verde pubblico: la giunta ha destinato 400mila euro per un grande intervento di manuten-

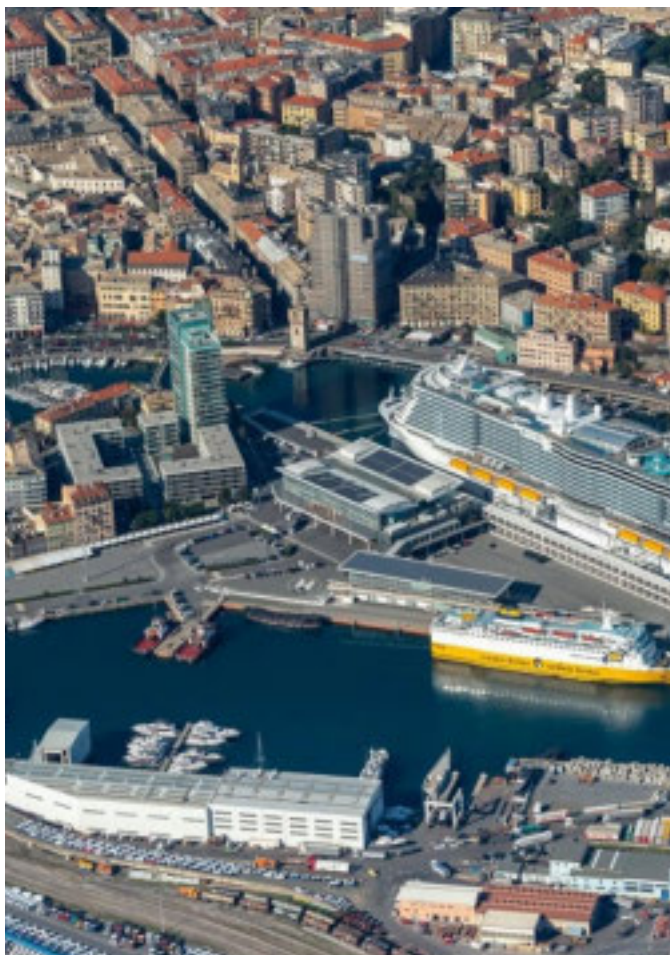
zione generale del verde in città.

Circa 55mila euro sono destinati a cofinanziare la riqualificazione dei giardini di piazza Monticello. La quota stanziata dal Comune si aggiunge ai 465mila euro ottenuti grazie al bando contrasto al consumo del suolo del Ministero dell'Ambiente. 20mila euro è quanto servirà per realizzare in piazza Brennero gli interventi di riqualificazione pensati dagli studenti del liceo scientifico. Ammonta a 50mila euro, infine, la cifra destinata a interventi per migliorare l'area esterna e l'accessibilità al complesso del San Giacomo che è stato oggetto di un importante intervento di restauro grazie ai fondi Pnrr e che tra poco verrà inaugurato.

Prosegue anche nel 2026 il lavoro di sistemazione dei marciapiedi comunali per il quale sono previsti 66mila euro, mentre 50mila euro sono destinati alla sostituzione dei semafori.

Edifici culturali

Priamar e Pinacoteca sono og-



Savona, panorama dall'alto

getto di interventi necessari per migliorare accessibilità e vivibilità di questi due luoghi della cultura. Per un grosso intervento di manutenzione straordinaria degli ascensori del Priamar sono previsti 95mila euro, altri 15 vanno a lavori per la centrale termica, mentre 100mila sono stati stanziati per il riallestimento del museo archeologico in vista dell'arrivo della Fondazione Cima in fortezza. Gli interventi per la Pinacoteca prevedono: 75mila euro per la creazione del nuovo punto informativo, book-

shop e biglietteria, al piano terra di Palazzo Gavotti; 32.500 per lavori alla centrale termica e 30mila euro per creare un sistema di videosorveglianza nel museo.

Sicurezza

Anche quest'anno, come ogni anno, viene stanziata una quota per implementare il sistema di videosorveglianza della città: 40mila è la cifra del 2026. Per la polizia locale sono previsti 133mila euro che dovranno servire all'acquisto di veicoli e dispositivi utili a migliorare le condizioni di lavoro de-

gli agenti. Quindicimila euro, invece, è il contributo che l'Amministrazione dà all'Associazione dei Bagni Marini per il servizio di vigilanza privata nelle spiagge della città. 34mila euro, infine, sono previsti per interventi di sicurezza nel parcheggio della Città sul Mare.

Quartieri

L'avanzo rimpingua il capitolo dedicato ai Comitati Territoriali che viene portato così a 26.750 euro e copre, oltre ai rimborsi dei materiali per le attività già svolte dai comitati, anche diverse progettualità in programmazione, come 'La Musica nei Quartieri', Aquiloni per la pace, il sostegno al 'Palio dei rioni e dei Comuni' e il cofinanziamento per lo sviluppo del Giardino Botanico con la sera Baden Powell.

Il settore delle politiche agroalimentari è stato integrato con 88mila euro che sono destinati a organizzare la Fiera di San Bartolomeo, la promozione dei prodotti agroalimentari del territorio (chinotto, panissa focaccia, farinata bianca) e delle attività outdoor.

Il mutuo

Oltre alla manovra relativa all'avanzo, la giunta ha anche deciso di finanziare una serie di interventi che la città aspetta da molto tempo, grazie all'accensione di un mutuo di 1 milione e 800mila euro.

Considerato, infatti, che negli ultimi 4 anni l'indebitamento è sceso di 14,3 milioni, passando da un indice del 4,08% a uno del 2,99%, oggi il Comune può di nuovo permettersi di finanziarsi con questa modalità, rimanendo ampiamente all'interno del limite previsto dalle norme (per legge l'indice di indebitamento massimo è fissato al 10%). Grazie al mutuo verranno impiegati 510mila euro per continuare il lavoro di asfaltatura delle strade cittadine; 200mila euro andranno per la sistemazione di ponti e viadotti.

Ancora le scuole sono le destinatarie di una parte importante della cifra per interventi di edilizia scolastica attesi da tempo, come la riqualificazione della facciata e dell'ingresso delle Scuole Mamelì (70mila euro) e un intervento di riqualificazione della copertura dell'Asilo Giribone (205mila euro), utile anche ai fini di un più generale miglioramento conservativo e funzionale dell'immobile, si tratta di un primo importantissimo intervento a cui dovranno seguirne altri per affrontare in modo più organico le criticità manutentive emerse nel tempo e migliorare complessivamente le condizioni di utilizzo dell'edificio.

Inoltre, l'Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso con Cassa Depositi e Prestiti che ha scelto di accompagnare il Comune nel progetto di sostituzione edilizia delle Scuole Astengo all'interno del progetto Invest Eu. Ciò significa che Cassa Depositi e Prestiti sosterrà il Comune nelle varie fasi di progettazione e ricerca di finanziamenti per la demolizione e la ricostruzione della scuola. All'interno di questo percorso si è quindi ritenuto opportuno utilizzare il Fondo Rotativo per la Progettualità istituito presso CDP per finanziare la parte progettuale con una somma complessiva di 490mila euro.

Tornando al mutuo e all'impiego del finanziamento, si torna ancora nell'ambito degli impianti sportivi: 130mila euro serviranno, infatti, per la sostituzione del telo del Palavolley; 282mila euro per la climatizzazione di una serie di edifici pubblici, compresa la Pinacoteca e 283mila euro come cofinanziamento per la riqualificazione di via Garroni.

INTERROGAZIONE IN REGIONE

Saint Charles, convenzione da «ritoccare»

Per l'ospedale di Bordighera gestito dai privati serviranno altri 10 milioni di euro

■ Si è parlato del futuro dell'ospedale Saint Charles di Bordighera ieri in consiglio regione dove il consigliere Enrico Ioculano (Pd) ha chiesto quali siano le intenzioni della Giunta in merito al futuro del presidio ospedaliero di Bordighera e se si ritenga fondata la richiesta avanzata dal gestore sulla necessità di maggior risorse economiche per garantire la piena operatività dell'ospedale. Il consigliere ha citato alcune informazioni di stampa secondo cui la società che gestisce l'ospedale ritiene necessari ulteriori 10 milioni di euro annui per assicurare la sostenibilità economica della struttura e ha rilevato che le difficoltà economiche rappresentate dal gestore erano già emerse in relazione al mancato riconoscimento delle prestazioni del Pronto Soccorso e della Terapia Intensiva. L'assessore alla sanità Massimo Nicolò ha premesso che l'obiettivo dell'operazione era di iniziare un'azione di contenimento delle fughe, prevalentemente nell'ambito dell'orto-



pedia e della chirurgia protesica e che la struttura privata che ha in gestione l'ospedale nel 2024 e nel 2025 ha dato risultati molto positivi da questo punto di vista. Nicolò ha precisato che il problema deriva dal contratto fatto a suo tempo, che vede la Regione favorita e la struttura privata in una situazione di sfavore economico, e ha aggiunto che sono in corso una serie di interlocuzioni con Atsl e con la struttura privata per trovare una soluzione che soddisfi entrambe le parti.

Ventimiglia

Bando d'asta per la vendita dei terreni dietro l'ex Aci

L'Amministrazione comunale di Ventimiglia prosegue nel percorso di valorizzazione del patrimonio pubblico. Con determinazione dirigenziale è stato approvato il bando di asta pubblica per la vendita congiunta di due terreni situati in via Trossarelli, uno di proprietà del Comune di Ventimiglia e l'altro di proprietà di Civitas S.r.l. a socio unico in liquidazione. L'area, posta di fronte alla Caserma della Guardia di Finanza, tra l'ex sede Aci e un edificio condominiale, è attualmente utilizzata come parcheggio e si estende su una superficie complessiva di circa 244 metri quadrati, con una potenziale capacità di circa 12 posti auto. La procedura prevede la vendita unitaria dei due terreni, in quanto costituiscono un unico compendio funzionale. Per questo motivo il bando stabilisce che le offerte dovranno riguardare obbligatoriamente entrambi i terreni. La base d'asta è fissata in 150.000 euro per il terreno di proprietà comunale e in 85.440 euro per quello di proprietà di Civitas S.r.l.

GIOVEDÌ 16 LUGLIO

Celle Ligure ospita il 37° Meeting Arcobaleno

■ Giovedì 16 luglio Celle Ligure ospiterà il 37° Meeting Arcobaleno Eap Atletica Europa. L'evento, da sempre inserito nel circuito Events for Athletics Promotion, si svolge presso il Centro Sportivo Giuseppe Olmo-Pino Ferro di Celle Ligure con la partecipazione delle stelle dell'atletica nazionale ed internazionale in arrivo da oltre 30 nazioni.

La manifestazione, promossa dai Comuni di Celle Ligure e Varazze, Asd Centro Atletica Celle Ligure e

Ads Atletica Arcobaleno Savona, con il supporto della Fondazione Agostino De Mari e con il patrocinio ed il contributo della Regione Liguria, gode anche del patrocinio della Provincia di Savona, Coni, Cip, Inail e Fispes. L'evento è incluso nel calendario Fidal con il label di Manifestazione Internazionale. La manifestazione è inserita nel calendario World Athletics (Challenger Continental Tour, www.worldathletics.org) nell'ambito dei «World

athletics continental tour challenge», della European Athletics Association (www.european-athletics.org), ed è tappa significativa del Circuito Internazionale Events for Athletics Promotion (www.eap-circuit.eu). Dal 2023 il Meeting Arcobaleno fa altresì parte del prestigioso Circuito Euromeetings.

Il Meeting di Celle Ligure vive tutto l'anno, grazie a un corollario di manifestazioni ideate e realizzate durante l'intera stagione: gli stages

nel comprensorio di numerosi Team internazionali, nel 2026 Eurospring (26 aprile) con oltre 200 atleti internazionali ed il Meeting Arcobaleno Scuola - Con i Lions Oltre le Barriere (svoltosi il 28 Aprile con una partecipazione record di 500 studenti/gara per la sezione scuole medie). Grande successo (con 300 presenze gara) anche per la sezione istituti superiori del Meeting Arcobaleno Scuola supportato dalla De Wave Group, svoltosi il 4 giugno.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB

